

A Trapani inaugurato il nuovo terminal crociere e passeggeri

10 Dicembre 2021



A Trapani è stato inaugurato oggi il nuovo terminal crociere e passeggeri del porto di Trapani, che si affiancherà al Fast Ferry Terminal, realizzato nel 2019. Il valore di questo intervento, assieme ad altri lavori di manutenzione effettuati, è di 7 milioni di euro, spiega una nota della AdSP del mar di Sicilia Occidentale. Il progetto sarà seguito da un altro intervento, del valore di 8 milioni di euro (dalla durata stimata di sette mesi) sulla banchina est del Molo Sanità per il consolidamento e l'adeguamento antisismico delle strutture che vi insistono.

"Trapani diventa così la porta 'legale' italiana dei traffici e dei collegamenti da e per l'Africa" ha commentato il presidente dell'AdSP Pasqualino Monti durante la cerimonia di inaugurazione. "Il porto della Sicilia occidentale – ha aggiunto – ha ufficializzato questo suo ruolo, grazie allo sblocco e al completamento di lavori che erano al palo da anni e che hanno consentito allo scalo marittimo, ma anche alla città, di ridisegnare il suo affaccio a mare". Monti ha citato alcuni numeri relativi al lavoro dell'autorità da lui presieduta: "837 milioni di euro di opere in corso di realizzazione e opere collaudate, un + 30 % di prodotto interno lordo portuale, un

oltre 10 % di incremento delle occupazioni (dal 2017 al 2021), un + 4,3 % di incremento del traffico passeggeri (al netto delle crociere) sempre dal 2017 al 2021”.

Per quel che riguarda in particolare Trapani, tra le opere di prossimo inizio – evidenzia l’authority- la più importante è quella del dragaggio, per un importo di 67 milioni e mezzo. Seguono i lavori di completamento e adeguamento delle banchine settentrionali (1,48 milioni), il progetto Smart Port per l’efficientamento energetico e l’installazione di impianto di videosorveglianza. Attualmente in fase di definizione sono la rimozione della diga Ronciglio e il dragaggio delle relative aree (28,5 milioni), il consolidamento e l’adeguamento antisismico del vecchio molo Ronciglio e della banchina di Riva (20 milioni); la realizzazione del nuovo ponte di collegamento con le banchine Ronciglio del porto (8 milioni).

E’ invece all’inizio la riqualificazione del *waterfront* storico dello scalo, intervento del valore di 54 milioni (per il quale si è proceduto all’affidamento del primo *step* della progettazione con contestuale redazione degli studi di Via, Vas e variante localizzata al vigente PRP.)

Il prossimo appuntamento in programma tra i vari scali sotto la ‘giurisdizione’ della AdSP Mso, ha aggiunto Monti, infine è il “ritorno in vita” della stazione marittima di Palermo, in programma a gennaio. L’inaugurazione, prevista inizialmente per l’estate, è slittata – aveva spiegato lo stesso Monti nei mesi scorsi al Giornale di Sicilia – per via delle difficoltà negli approvvigionamenti delle materie prime necessarie per le opere.